

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze, previo avviso di convocazione notificato ai sensi di legge si è riunito in seduta ordinaria e pubblica di 1° convocazione e 1° chiamata, il Consiglio Comunale, per la trattazione delle proposte di deliberazione come descritte nell'ordine del giorno.

Alle ore 20.07 interviene il Cons. Mannisi. Consiglieri presenti 8/12, (Minuto, Battaglia, Tardibuono, Montagno, Muscarella, Mannisi, Callari, Surdi).

Presiede l'adunanza il Sig. Minuto. Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Fragale.

Il Presidente dà lettura della proposta iscritta al n. 2 dell'ordine del giorno, "Modifica e integrazione del regolamento comunale ICI", indi, cede la parola al Consesso per pronunciarsi in merito.

Il Presidente, non essendovi intervenuti, pone ai voti la proposta in forma palese e per alzata di mano e si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati:

Presenti 8 Astenuti 0 Votanti 8 Favorevoli 8 Contrari 0

Il Consiglio Comunale

Vista la su riportata proposta di deliberazione;

Accertato che la stessa proposta di deliberazione ha ottenuto i pareri previsti dall'art. 53 della legge 06/06/1990, n. 142;

Visto l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali della Regione Siciliana come modificato dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 come sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della votazione, con l'assistenza continua degli scrutatori;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F. TO Battaglia Calogero

IL PRESIDENTE
F.TTMinuto Eustachio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Francesco Fragale

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **Attesta** che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi gg. 15 dalla data di inizio della pubblicazione

Sciara li _____

il Segretario Comunale
Dott. Francesco Fragale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente Deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi a decorrere dal _____ al _____ rep. N. _____

Sciara li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
F. TO Dott. Francesco Fragale

Copia Conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sciara li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Fragale



COMUNE DI SCIARA PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N._28_ del 21/07/2011

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE ICI.

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	MINUTO EUSTACHIO	SI	
2	BATTAGLIA CALOGERO	SI	
3	TARDIBUONO SALVATORE	SI	
4	MONTAGNO MARIA	SI	
5	MAIDA GAETANO		SI
6	MUSCARELLA FILIPPO MARIANO	SI	
7	MANNISI CARMELINA	SI	
8	DI LIBERTO CONCETTA		SI
9	CALLARI CATERINA	SI	
10	PASSAFIUME VINCENZO		SI
11	CURRERI SALVATORE		SI
12	SURDI PAOLO	SI	
totale		8	4

IL PROPONENTE: IL SINDACO (f.to SALVATORE RINI)

Sciara 01/07/2011

Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990 recepito con legge regionale n. 48/1991

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

Sciara 01/07/2011 IL RESPONSABILE DEL II SETTORE (f.to dott.ssa MARIA ANNA FASO)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE**

Sciara 01/07/2011 IL RESPONSABILE DEL II SETTORE (f.to dott.ssa MARIA ANNA FASO)

PROPONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

avente ad oggetto: **Modifica e integrazione del Regolamento comunale ICI.**

Il Sindaco

PREMESSO CHE

- con deliberazione consiliare n. 32 del 30/03/1999 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta comunale sugli immobili;
- con deliberazione consiliare n. 07 del 22/02/2002 si è proceduto alla modifica dell'art. 21 rubricato “*Differimento e rateizzazione dei versamenti*”, prevedendo al comma 2 la possibilità di effettuare l'intero versamento dell'ICI annuale dovuta dal contribuente in unica soluzione, entro la data del versamento previsto per il saldo dell'imposta stessa;
- con deliberazione consiliare n. 26 del 30/06/2011 è stata approvata la modifica e l'integrazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta comunale sugli immobili, previa direttiva del Sindaco, come segue:
 - i. abrogazione del comma 2 dell'art. 21 rubricato “*Differimento e rateizzazione dei versamenti*”;
 - ii. integrazione con l'articolo 21 *bis* rubricato: “*Versamenti dell'imposta*” (efficace a far data 1/1/2012) che prevede come per legge il versamento dell'imposta complessivamente dovuta al comune per l'anno in corso in due rate delle quali la prima, entro il 16 giugno, pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, la seconda entro il 16 dicembre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata;
 - iii. integrazione con l'articolo 12 *bis* rubricato “*Fabbricati Rurali*”, che prevede l'esclusione dall'imposta per detti fabbricati solo se accatastati nella categoria A6 se fabbricati rurali abitativi e D10 se fabbricati strumentali;

RICHIAMATA la sentenza della Corte di Cassazione n. 14389 del 15/10/2010 con la quale, nel precisare il concetto di abitazione principale ai fini ICI, è stato sancito il principio che il contribuente che dimora abitualmente in una casa non ha diritto all'agevolazione ICI (ora esenzione) prevista per l'abitazione principale, se moglie e figli vivono in altro immobile;

CONSIDERATO pertanto necessario integrare il Regolamento prevedendo che un'abitazione può e deve essere ritenuta “principale” soltanto se nella stessa dimorano abitualmente sia il contribuente sia i suoi familiari;

RICHIAMATO l'articolo 27, comma 8 della legge 23.12.2001, n. 448, (legge finanziaria 2002) che ha modificato l'articolo 53 della legge 23.12.2000, n. 388 sancendo il principio secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali e i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è fissato, non più entro il 31.12, ma entro la data, fissata da norma statale, di deliberazione del bilancio di previsione e, pertanto, i regolamenti anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per l'approvazione del bilancio, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI

- il decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2010 con il quale è stato rinviato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali al 30/03/11;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2011 con il quale il sopracitato termine è stato ulteriormente rinviato al 30/06/2011;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30/06/2011 con il quale il sopracitato termine è stato ulteriormente rinviato al 31/08/2011;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di apportare delle variazioni al Regolamento comunale ICI, al fine di consentire all'Ente di migliorare i flussi di cassa, aumentare le entrate e rendere operative già per l'esercizio 2011 le nuove norme regolamentari;

VISTO l'art. 32 della L.142/90 come recepito dall'art. 1 lett. e) della L.R.48/91 e s.m.i. in tema di competenze del Consiglio comunale;

ATTESO che, pertanto, occorre sottoporre al Consiglio Comunale la modifica e l'integrazione del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta comunale sugli immobili per l'approvazione;

VISTI i pareri favorevoli resi sulla seguente proposta ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990 come recepita con legge regionale n. 48/1991;

VISTI:

- ❑ Il D.Lgs. 446/1997;
- ❑ Il d.Lgs.504/1992;
- ❑ Il TUEL
- ❑ l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

1. **DI INTEGRARE** l'art. 8, rubricato “*Abitazione Principale*” del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta comunale sugli immobili, con il comma 2 così formulato:

“Un'abitazione deve essere ritenuta “principale” soltanto se nella stessa dimorano abitualmente sia il contribuente sia i suoi familiari. Nel caso in cui un coniuge trasferisca la propria residenza in un altro immobile, non ha diritto all'esenzione, a meno che non dimostri di essersi separato legalmente. “

2. **DI DARE ATTO** che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, le norme introdotte con il presente provvedimento hanno efficacia a far tempo dal 1° gennaio 2011.

3. **DI ADEMPIERE**, a cura del servizio competente, agli obblighi in materia di pubblicazione e trasmissione previsti dall'art. 52 c.2 del D.Lgs. 446/1997.

Sciara 01/07/2011

IL SINDACO
f.to SALVATORE RINI